



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI

2/5 marzo 2022

Guerra popolare e controrivoluzione

da: *SR-b*

Perù

2 marzo 2022

Mercoledì 2 marzo, la Corte Suprema del Perù ha confermato l'ergastolo da parte di un tribunale nazionale contro i leader del *Partido Comunista del Perù*, noto come *Sendero Luminoso*, fra i quali il suo presidente Abimael Guzman, morto a settembre dello scorso anno dopo essere stato incarcerato per quasi tre decenni. La decisione è stata presa dalla Camera penale permanente della Corte suprema per il reato di "terrorismo aggravato", con riferimento all'attentato con autobomba che nel 1992 ha provocato 25 morti e 155 feriti nel quartiere signorile di *Miraflores*, a Lima. La sentenza riguarda Elena Yparraguirre, Óscar Ramírez, María Pantoja, Laura Zambrano, Florentino Cerón, Florindo Flores, Edmundo Cox, Osmán Morote e Margot Liendo.

È stato confermato che i condannati dovranno risarcire i danni civili e dichiarata nulla l'assoluzione per traffico illecito di stupefacenti, come pure ordinato che si tenga "al più presto" un nuovo processo su tale imputazione. L'ergastolo contro la direzione del *PCP-SL* è stato inflitto nel settembre 2018 dal Tribunale penale nazionale. Tuttavia, questo tribunale ha assolto gli imputati dal reato di traffico illecito di droga per finanziare le loro attività, decisione su cui la procura ha annunciato che avrebbe presentato ricorso.

da: redspark.nu.en/

India

Poliziotto *STF* ferito in scontro a fuoco con i *naxaliti* nel distretto di *Sukma*

2 marzo 2022

Distretto di *Sukma*, mercoledì 2 marzo 2022: si è appreso che un poliziotto di *Special Task Force* (*STF*) della polizia in Chhattisgarh è stato ferito in uno scontro a fuoco tra *naxaliti* e forze di sicurezza nel distretto di *Sukma*.

Lo scontro sarebbe avvenuto la sera di lunedì 28 febbraio dopo che *naxaliti* avrebbero aperto il fuoco con fucili muniti di lanciagranate sotto la canna (*UBGL*) in un nuovo campo di polizia nel villaggio di *Potakpalli*. Lo scontro a fuoco sarebbe durato circa 2 ore, dopo di che i *naxaliti* sarebbero fuggiti nella fitta foresta.

estratto da *fonte*:

<https://www.dailypioneer.com/2022/state-editions/stf-man-injured-in-gun-battle.html>



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

Squadra *naxalita* compie azione armata su cantiere stradale nel distretto di *Kanker*

5 marzo 2022

Distretto di Kanker, sabato 5 marzo 2022: si è saputo che *naxaliti* avrebbero dato alle fiamme tre macchine e due veicoli usati in un progetto di costruzione di strade nel distretto di *Kanker* in Chhattisgarh. Non si segnalerebbero feriti. Un video girato da *naxaliti* avrebbe registrato l'atto e fatto circolare la clip sulle reti sociali. L'episodio sarebbe venuto la sera di venerdì 4 marzo tra i villaggi di *Kalmuchhe* e *Marapi*, dove lavori di costruzione delle strade sarebbero in corso.

Secondo informazioni preliminari, una squadra di *naxaliti* armati avrebbe preso d'assalto il cantiere, situato a circa 20 km dalla città di *Kanker* e a circa 170 km dalla capitale Raipur, ordinando ai lavoratori d'interrompere i lavori, Avrebbe quindi dato fuoco a due camion, due macchine per la miscelazione e una macchina JCB.

Il video relativo all'episodio mostrerebbe due camion in fiamme, mentre alcuni uomini, vestiti con uniformi *naxalite*, camminerebbero nelle vicinanze. Si vedrebbe un *naxalita* registrare i camion in fiamme.

Con uno striscione esposto sul posto, *naxaliti* avrebbero chiesto di fermare i lavori e minacciato di uccidere gli appaltatori stradali, se avessero intrapreso i lavori senza l'approvazione dei residenti.

estratto da *fonte*:

<https://www.newindianexpress.com/nation/2022/mar/05/chhattisgarh-naxals-set-machines-vehicles-on-fire-at-road-construction-project-site-2426705.html>

Lotte e repressione

Francia / Corsica

2 marzo 2022

Incarcerato nel carcere di *Arles* per aver ucciso il prefetto Erignac, Yvan Colonna è tra la vita e la morte mercoledì 2 marzo, dopo essere stato aggredito da un detenuto jihadista. L'attacco è avvenuto mercoledì 2 marzo nel carcere di *Arles*. L'aggressore è un jihadista 36enne imprigionato per associazione a delinquere terroristica, già detenuto in Afghanistan. Il jihadista è saltato aggredendo Yvan Colonna alla schiena e, dopo averlo messo a terra, gli ha schiacciato la trachea per più di un minuto con il piede. Secondo alcune fonti, Yvan Colonna sarebbe cerebralmente morto. Yvan Colonna, 61 anni, è stato condannato all'ergastolo per l'esecuzione del prefetto Claude Erignac il 6 febbraio 1998 ad Ajaccio in Corsica.

5 marzo 2022

Un blocco è in corso nel porto di *Ajaccio* dove i marinai del *Sindacato dei Lavoratori Corsi* stanno impedendo l'attracco di una nave *Corsica Ferries*. La nave trasporta veicoli e forze dell'ordine inviati come rinforzi per sedare le proteste contro l'attacco di Yvan Colonna di mercoledì 2 marzo al carcere di *Arles*. Un nuovo prefetto è stato mandato in Corsica 48 ore prima del suo arrivo previsto, sotto la pesante scorta della polizia. Ieri si sono svolte manifestazioni, per denunciare il fatto che un "detenuto particolarmente sorvegliato" (DPS) come Yvan Colonna, 61 anni, avrebbe potuto essere lasciato alla mercé di un giovane jihadista, lui stesso DPS, durante la sua detenzione da associare a molti episodi di violenza. La detenzione di Yvan Colonna lontano dalla Corsica è stata denunciata da tempo. L'*Università della Corsica* situata a Corte



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

(Alta Corsica) è stata bloccata giovedì 3 marzo da studenti che portavano striscioni "Stato francese Assassino" (Stato francese assassino) e "Gloria Ate Yvan" (Gloria a te Yvan). Lo stato di salute di Yvan Colonna, in coma post-anossico e attualmente in cura presso l'ospedale nord di Marsiglia, è ancora stazionario.

Germania

3 marzo 2022

L'auto di Astrid Oppermann è stata data alle fiamme vicino al suo appartamento in *Maria-Louisenstieg Str.*, nel quartiere di *Winterhude*. In qualità di agente infiltrata con il nome di Astrid Schütt, Astrid Oppermann ha spiato l'ambiente autonomo di Amburgo tra il 2006 e il 2013. Ha partecipato regolarmente e attivamente all'assemblea generale autonoma, ha contribuito alla preparazione del congresso autonomo di Colonia, è andata alle manifestazioni contro il vertice mondiale sul clima di Copenaghen, ha preso parte alle mobilitazioni contro la conferenza dei ministri dell'Interno nel 2010 e alle proteste contro il cosiddetto "giornata del futuro tedesco", nel 2012 ad Amburgo. Ha scritto dossier su molte persone, come le sue colleghe Maria Böhmichen, Iris Plate e Kristian Krumbeck.

Colombia

3 marzo 2022

I residenti di una proprietà nel quartiere *Totumo* di *Necoclí* (Antioquia) hanno occupato la strada che collega il comune a Turbo il 1° marzo per protestare contro la decisione di un giudice che siano restituite delle terre, espellendo 142 famiglie che vi abitano. I manifestanti hanno bloccato la strada con bastoni, pietre, pneumatici e fuochi e la loro resistenza ha portato alla sospensione dell'operazione. La polizia si è rifugiata nel commissariato di *Totumo*. La sentenza della Camera Civile specializzata nella restituzione dei terreni dell'Alta Corte di Antioquia del 20 maggio 2019 ha disposto la restituzione dei 40 ettari a un proprietario che ha dovuto abbandonare i suoi terreni per minacce da parte dei guerriglieri. Gli occupanti rivendicano il diritto di abitarvi, affermando che il terreno è stato acquisito legalmente e che l'abitano da 30 anni.

Israele

5 marzo 2022

Un quotidiano israeliano ha rivelato che la polizia israeliana ha ampiamente e illegalmente utilizzato la tecnologia di spionaggio *Pegasus*. Una decina di nomi di personaggi politici vittime, ma anche centinaia di manifestanti anonimi che hanno partecipato alle manifestazioni anti-Netanyahu nel 2020, hanno potuto essere rintracciati dalla polizia che ha avuto accesso ai loro telefoni, senza che se ne accorgessero. Una volta installato, il *software* permette di copiare tutti i messaggi, compresi quelli scambiati su applicazioni sicure, di ascoltare le conversazioni telefoniche o anche accedere alla geolocalizzazione dell'utente. Il *software* è stato utilizzato anche per scopi di *phishing* ("pescaggio"), il *phishing* di informazioni dal telefono di un sospetto prima ancora che ci siano prove di un reato.

Il ricorso a un tale strumento di sorveglianza richiede l'autorizzazione giudiziaria, che deve essere preventivamente rilasciata da un tribunale. Ma tali mandati non sono mai stati richiesti dalla polizia israeliana. Questa sorveglianza informatica è stata applicata ai cittadini israeliani anche prima dell'apertura di



Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> ccrsri1@gmail.com

un'indagine contro di loro. È stato nel 2013 che la polizia israeliana ha acquisito il software *Pegasus*. Ma quando l'ex-vicecapo dell'*intelligence* interna, lo *Shin Bet*, assume la guida della polizia israeliana, importa poi le tecniche e la cultura dello spionaggio proprie di quest'ultimo. Gli ordini di utilizzare il *software NSO* sarebbero stati quindi impartiti da ufficiali di polizia di alto rango.

Palestina

Marzo 2022

Ventitré palestinesi sono stati feriti venerdì 4 marzo in scontri con l'esercito israeliano a *Beit Dajan* e *Beita*, a est e a sud di *Nablus*, nella Cisgiordania settentrionale occupata. Tra loro, 7 sono stati colpiti da proiettili di gomma a *Beit Dajan* e 3 di questi sono stati ricoverati in ospedale. Anche un paramedico è stato colpito alla spalla e alla mano da proiettili di gomma. Nella città di *Beita*, un 65enne è stato ferito al piede da un proiettile di gomma e 15 persone sono state intossicate dal gas. Da diversi mesi la città di *Beita* è teatro di manifestazioni quasi quotidiane contro la colonizzazione sionista delle terre palestinesi a *Jabal Sabih*.

Russia

5 marzo 2022

Una settimana dopo l'inizio dell'attacco russo in Ucraina, le forze di sicurezza russe arrestano chiunque si opponga in strada, fa irruzione negli ultimi media indipendenti e ha schierato un nuovo arsenale legale per scoraggiare ogni critica. La Russia venerdì 4 marzo ha avviato pesanti sanzioni penali in caso di distribuzione di "informazioni false sull'esercito" e bloccato i media. La Camera bassa del parlamento, la *Duma*, ha adottato all'unanimità un emendamento che prevede diverse pene fino a 15 anni di reclusione per la diffusione di informazioni volte a "screditare" le forze armate. Un separato emendamento, pure adottato venerdì, prevede sanzioni anche per "gli appelli a imporre sanzioni alla Russia", di fronte alla dura rappresaglia occidentale per la sua invasione dell'Ucraina. Questi testi, riguardanti sia i media che i cittadini russi e stranieri, sono stati approvati dalla Camera alta la sera di venerdì. Hanno solo bisogno della firma del presidente per entrare in vigore. Infine, oltre 8.000 persone sono state arrestate in Russia per aver manifestato soprattutto a Mosca e San Pietroburgo dal 24 febbraio.